



BILANCIO 31.12.2020

ATON S.R.L.

ATON SRL

Sede legale: Rimini (RN) Via Nuova Circonvallazione n. 57/B
C.F. e Numero iscrizione al Registro Imprese della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini
04161640406

Relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 riporta una perdita pari ad Euro 963.472, alla quale hanno concorso ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.154.082.

La società Aton

Aton S.r.l. ha come attività prevalente la progettazione, costruzione e vendita di accumulatori di energia solare. La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'universalità di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

LA Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Infine si precisa che, nel corso dell'esercizio 2020, non si sono perfezionate operazioni straordinarie.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ'

Al 31 dicembre 2020 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" risultano pari ad Euro 7.197 migliaia

contro gli Euro 8.239 migliaia registrati al 31 dicembre 2019. Tra il 2019 e il 2020 si registra un decremento nei ricavi pari al 13% del totale della voce “Ricavi delle vendite e delle prestazioni”. Quest’ultima voce è rappresentata maggiormente dai ricavi da Vendita Merci. Il confronto tra i due esercizi è stato influenzato principalmente dalla pandemia da Covid 19 che ha comportato una decrescita dei ricavi e della marginalità in controtendenza con il trend storico.

I costi per Servizi, per godimento beni di terzi, del personale e degli oneri diversi di gestione sono in linea con l’anno precedente e con quelli sostenuti nel 2018, quando la società aveva un valore della produzione di 3.021 migliaia di euro: in effetti la struttura esistente due anni fa era in grado di sostenere l’aumento di fatturato del 2019 e sarà sufficiente per l’ulteriore importante aumento previsto per il 2021.

L’esercizio 2020 ha registrato un EBITDA di euro 96.783; mentre la Posizione Finanziaria Netta è pari ad euro 6.435.525 euro, ed è notevolmente migliorata rispetto all’anno precedente.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 gli investimenti principali hanno riguardato le spese di sviluppo sostenute per migliorare sia i prodotti esistenti, sia quelli nuovi che verranno commercializzati a partire dalla seconda metà del 2021.

ANALISI FINANZIARIA

Al fine di fornire una rappresentazione sintetica della situazione economico finanziaria dell’impresa, si espone di seguito il bilancio riclassificato al valore aggiunto, nonché il calcolo di alcuni indicatori economico / finanziari relativi agli esercizi 2020 e 2019:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO	2020	2019
Ricavi netti (A.1)	7.197.495	8.238.645
Variazione rimanenze (A.2 - A.3)	307.610	(147.992)
Incremento immobilizzazione lavori interni	629.144	541.906
Altri ricavi caratteristici (A.5)	142.241	303.487
Valore della produzione	8.276.490	8.936.046
Consumi di materie prime e sussidiarie (B.6+B.11)	(5.840.153)	(6.555.139)
Costi per servizi e costi per godimento beni di terzi (B.7+B.8)	(1.051.103)	(1.048.803)
Altri costi (B.14)	(124.596)	(48.646)

Valore aggiunto		1.260.638	1.283.458
Costo del personale (B.9)		(1.163.855)	(957.282)
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)		96.783	326.176
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10+B.12+B.13)		(1.154.082)	(868.089)
REDDITO OPERATIVO (EBIT)		(1.057.299)	(541.913)

ROI: RENDIMENTO DEL CAPITALE INVESTITO

		2020	2019	2020	2019
ROI=	EBIT	(1.057.299)	(541.913)	-10,25%	-4,45%
	TOTALE ATTIVO	10.311.050	12.174.054		

ANALISI EQUILIBRIO FINANZIARIO

		2020	2019	2020	2019
INDICE DI EQ. FINANZIARIO	EBITDA	96.783	326.178	0,016	0,047
	DEBITI VS BANCHE	5.879.760	6.868.773		

ANALISI EQUILIBRIO PATRIMONIALE

		2020	2019	2020	2019
INDICE DI INDEBITAMENTO	TOTALE ATTIVO	10.311.050	12.174.054	5,664	4,374
	PATRIMONIO NETTO	1.820.596	2.783.537		

ANALISI DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Pur sottolineando il fatto che la Società non è esposta a rischi finanziari di apprezzabile entità, si descrivono di seguito le principali categorie di rischio cui essa è esposta:

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tale rischio è poco significativo per il gruppo i cui principali clienti sono importanti Multiutility e grosse aziende operanti nel settore Industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività implica

il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide, di titoli a breve termine e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Direzione amministrativa e Finanziaria monitora periodicamente la posizione finanziaria della Società attraverso la predisposizione di opportune reportistiche di flussi di cassa in entrata e uscita sia previsionali sia consuntive. In tal modo, la Società mira ad assicurare l'adeguata copertura dei fabbisogni, monitorando accuratamente finanziamenti, linee di credito aperte e i relativi utilizzi al fine di ottimizzare le risorse e gestire le eventuali eccedenze temporanee di liquidità.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business, garantisca un livello di liquidità adeguato.

Rischio di mercato

La Società, nell'esercizio delle sue attività, risulta esposta al seguente rischio di mercato:

- rischio di oscillazione dei prezzi.

Rischio di oscillazione dei prezzi

Considerato il settore di appartenenza della Società, il rischio di prezzo predominante è quello correlato alla fluttuazione dei prezzi di acquisto dei fattori produttivi, principalmente delle batterie al litio. La gestione di questi rischi è parte integrante delle politiche commerciali della Società.

Rischio di capitale

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale e garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

La Società monitora il capitale sulla base del rapporto tra Posizione Finanziaria Netta e Capitale Investito Netto. Il debito netto è calcolato come totale dell'indebitamento, includendo finanziamenti correnti e non correnti e l'esposizione netta bancaria. Il Capitale Investito Netto è calcolato come somma tra Totale Patrimonio Netto e Posizione Finanziaria Netta.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di

applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa.

- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014.
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

Nel corso del 2020 Aton ha lavorato su: sette progetti di innovazione tecnologica, quattro progetti per attività di ricerca e sviluppo ed un progetto di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

- **Aton Green Energy Sarl** (controllata diretta): Aton S.r.l. possiede il 50% del Capitale Sociale della società controllata; la società, con sede a Montecarlo, cura i rapporti commerciali con alcuni clienti di Aton.
- **Vasco servizi S.r.l. (ex controllante)**: Vasco servizi S.r.l. possedeva direttamente il 46,61% del Capitale Sociale della società controllata Aton e mediante la società Orbal, controllata diretta, il 51%. Per quanto riguarda i rapporti tra le società Vasco Servizi S.r.l. e Aton S.r.l. è in essere, al 31 Dicembre 2020, un finanziamento soci di euro 556.323. Nel corso dell'esercizio successivo, a seguito di operazione di scissione della controllante, con efficacia alla data del 16/02/2021, la partecipazione di Controllo nella società Aton S.r.l. è stata attribuita integralmente alla società beneficiaria della scissione Vasco Energia S.r.l., la quale è divenuta nuova società Controllante e nuovo soggetto esercitante attività di Direzione e Coordinamento.
- **Sem S.p.a. (impresa sottoposta al controllo della controllante)**: S.e.m. S.p.a. possiede il 49% del Capitale Sociale della società controllata Aton. Per quanto riguarda i rapporti tra Sem S.p.A. e Aton S.r.l. è in essere, al 31 Dicembre 2020, un finanziamento soci di euro 6.116. Inoltre tra Aton e SEM sono in essere: un contratto di affitto e un contratto di distacco per un

dipendente.

Si sottolinea inoltre che per l'esercizio 2020 risulta efficace l'opzione esercitata, in qualità di società controllata, per l'applicazione della disciplina del consolidato fiscale nazionale di cui agli articoli 117 e seguenti del Tuir con la ex società Controllante Vasco S.r.l.

AZIONI PROPRIE E DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non detiene al 31/12/2020 né in proprio, né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né partecipazioni in società controllanti e non ha posto in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse durante gli esercizi 2020 e 2019.

STRUMENTI FINANZIARI E DERIVATI

La società ha sottoscritto due mutui che prevedevano uno strumento finanziario derivato.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del valore equo o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi per i quali sono state designate.

PATRIMONI DESTINATI AD UN UNICO AFFARE

Non risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad un unico affare.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha provveduto nel corso dell'esercizio e nei precedenti effettuati rivalutazioni di legge o volontarie.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE ED AL PERSONALE

Si fa presente che alla data di chiusura dell'esercizio:

- non risultano in essere danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non risultano in essere sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

In relazione al personale dipendente, si fa presente che nel corso dell'esercizio 2019 e nel corso dei precedenti:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito di operazione di scissione parziale proporzionale della ex Controllante Vasco Servizi S.r.l., con efficacia dal 16/02/2021, la partecipazione di Controllo nella società Aton S.r.l. è stata attribuita integralmente alla società beneficiaria della scissione di nuova costituzione Vasco Energia S.r.l., la quale è divenuta nuova società Controllante e nuovo soggetto esercitante attività di Direzione e Coordinamento.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala inoltre quale fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio 2020 il protrarsi anche per il 2021 della grave crisi sanitaria determinata dall'epidemia scatenata dal virus Covid-19 che ha prodotto sul 2020 e probabilmente produrrà anche sul 2021 effetti patrimoniali, finanziari ed economici rilevanti. Al momento, non sono prevedibili né valutabili le conseguenze e gli effetti del protrarsi di questa pandemia per l'esercizio futuro, tuttavia l'attività potrebbe incontrare difficoltà sia di carattere operativo che di carattere economico-finanziario legate alle corrispondenti problematiche che dovranno affrontare le imprese e i clienti.

SEDE PRINCIPALE E SEDI SECONDARIE

La Società Aton S.r.l. ha sede operativa ubicata nel comune di Spilamberto (MO), mentre la sede legale è Sita nel comune di Rimini (RN).

RAPPORTI CON IMPRESE CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

I rapporti con la controllante Vasco Servizi S.r.l. (che deteneva al 31/12/20 una quota pari al 51% del capitale sociale della Società ed esercitava attività di direzione e coordinamento), sono principalmente di natura finanziaria. Tale finanziamento è soggetto a condizioni da ritenersi in linea con quelle di mercato.

Si fa presente che nel corso dei primi mesi del 2021 è venuto a meno la direzione e coordinamento da parte della controllante.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce di quanto esposto sopra, la Società si prefigge i seguenti obiettivi per il 2021:

- Sviluppo volumi e fatturato sui prodotti Accumulatori e Schede elettroniche, inizio commercializzazione nuovi prodotti (impianto fotovoltaico da balcone e accumulatore per condomini).
- Sviluppo mercato nazionale ed estero attraverso nuovi clienti e consolidamento degli esistenti.
- Sviluppo nuovo business riguardante gli impianti di efficientamento energetico.
- Investimenti per lo sviluppo di nuove tecnologie e brevetti per migliorare il parco prodotti.
- Investimenti per potenziare la funzione IT.

A Marzo 2021 la società ha stipulato un nuovo mutuo con Unicredit, per il valore di un milione e novecento mila euro, della durata di sei anni con due di pre ammortamento: questa operazione ha consentito di riequilibrare il debito finanziario aumentando la quota a lungo periodo e ridimensionando fortemente quello a breve.

Per il 2021 la società prevede un considerevole aumento del fatturato che dovrebbe più che raddoppiarsi.

Le vendite dei primi tre mesi del 2022 sono superiori allo scorso anno e al Budget.

INFORMAZIONI RICHIESTA DA LEGGI SPECIALI

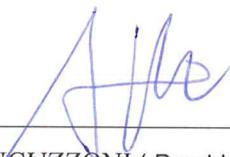
In tema di tutela e protezione dei dati personali, Vi informiamo che la società ha provveduto ad adeguarsi alla normativa del Reg. Ue N.679/2016 (GDPR).

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e le relazioni che l'accompagnano e di riportare a nuovo la perdita nel complessivo importo di Euro 963.472

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come esposto.

Per il Consiglio di Amministrazione



ETTORE UGUZZONI (Presidente)

Spilamberto (MO), li 20/04/2021

Il sottoscritto signor Ettore Uguzzoni nato a Budrio (BO) il giorno 26/03/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

ATON SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE 57 /B - 47923 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	04161640406
Numero Rea	FC 000000328288
P.I.	04161640406
Capitale Sociale Euro	546.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	272000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	VASCO SERVIZI S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	42.000	184.720
2) costi di sviluppo	1.322.442	1.226.391
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.494	21.816
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.242	38.855
5) avviamento	46.500	62.000
7) altre	259.437	330.474
Totale immobilizzazioni immateriali	1.740.115	1.864.256
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.846	9.116
3) attrezzature industriali e commerciali	200.442	261.233
4) altri beni	82.433	33.626
Totale immobilizzazioni materiali	289.721	303.975
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	28.014	28.014
d-bis) altre imprese	706	706
Totale partecipazioni	28.720	28.720
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26	26
Totale crediti verso altri	26	26
Totale crediti	26	26
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.746	28.746
Totale immobilizzazioni (B)	2.058.582	2.196.977
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.960.312	2.262.016
4) prodotti finiti e merci	971.315	663.705
Totale rimanenze	3.931.627	2.925.721
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.611.693	3.517.423
Totale crediti verso clienti	1.611.693	3.517.423
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.052	0
Totale crediti verso controllanti	28.052	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	931.365	2.039.164
Totale crediti tributari	931.365	2.039.164
5-ter) imposte anticipate	1.493.932	1.229.355
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.328	228.689
Totale crediti verso altri	227.328	228.689

Totale crediti	4.292.370	7.014.631
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.888	5.096
3) danaro e valori in cassa	1.786	3.544
Totale disponibilità liquide	6.674	8.640
Totale attivo circolante (C)	8.230.671	9.948.992
D) Ratei e risconti	21.797	28.085
Totale attivo	10.311.050	12.174.054
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	546.600	546.600
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000	2.470.000
IV - Riserva legale	243	243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.975.000	1.974.996
Totale altre riserve	1.975.000	1.974.996
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.845)	(12.372)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.195.930)	(1.755.080)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(963.472)	(440.850)
Totale patrimonio netto	1.820.596	2.783.537
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	11.845	12.372
Totale fondi per rischi ed oneri	11.845	12.372
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	299.077	246.795
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	562.439	972.439
Totale debiti verso soci per finanziamenti	562.439	972.439
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.023.603	4.915.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.856.157	1.952.810
Totale debiti verso banche	5.879.760	6.868.773
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.072.643	810.842
Totale debiti verso fornitori	1.072.643	810.842
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.360	175.555
Totale debiti verso controllanti	302.360	175.555
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.067	47.359
Totale debiti tributari	52.067	47.359
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.664	76.309
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	90.664	76.309
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.723	163.884
Totale altri debiti	173.723	163.884
Totale debiti	8.133.656	9.115.161
E) Ratei e risconti	45.876	16.189
Totale passivo	10.311.050	12.174.054

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.197.495	8.238.645
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	307.610	(147.992)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	629.144	541.906
5) altri ricavi e proventi		
altri	142.241	303.487
Totale altri ricavi e proventi	142.241	303.487
Totale valore della produzione	8.276.490	8.936.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.538.449	6.570.154
7) per servizi	811.917	815.461
8) per godimento di beni di terzi	239.186	233.342
9) per il personale		
a) salari e stipendi	878.979	717.915
b) oneri sociali	225.971	190.207
c) trattamento di fine rapporto	58.905	49.160
Totale costi per il personale	1.163.855	957.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	845.253	743.403
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	132.918	124.686
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	175.911	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.154.082	868.089
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(698.296)	(15.015)
14) oneri diversi di gestione	124.596	48.646
Totale costi della produzione	9.333.789	9.477.959
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.057.299)	(541.913)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	1
Totale proventi diversi dai precedenti	5	1
Totale altri proventi finanziari	5	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	0	38.404
verso imprese controllanti	15.618	16.026
altri	154.909	98.552
Totale interessi e altri oneri finanziari	170.527	152.982
17-bis) utili e perdite su cambi	(228)	49.667
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(170.750)	(103.314)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.228.049)	(645.227)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(2.549)	(2.364)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	262.028	202.013
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(264.577)	(204.377)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(963.472)	(440.850)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(963.472)	(440.850)
Imposte sul reddito	(264.577)	(204.377)
Interessi passivi/(attivi)	170.527	152.983
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(518)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.058.040)	(492.244)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	234.818	49.160
Ammortamenti delle immobilizzazioni	978.171	868.089
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(49.667)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.212.989	867.582
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	154.949	375.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.005.906)	132.977
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.729.819	(2.344.887)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	261.801	21.450
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.288	(8.857)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	29.687	(6.376)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.091.970	(603.491)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.113.659	(2.809.184)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.268.608	(2.433.846)
Altre rettifiche		
(Utilizzo dei fondi)	(6.623)	(6.122)
Altri incassi/(pagamenti)	(25.680)	(3.850)
Totale altre rettifiche	(32.303)	(9.972)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.236.305	(2.443.818)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(118.146)	(84.638)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(721.112)	(700.606)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(28.014)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(839.258)	(813.258)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(892.360)	2.509.869
(Rimborso finanziamenti)	(506.653)	(3.937.233)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.996.599
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.399.013)	2.569.235
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.966)	(687.841)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.096	691.803

Danaro e valori in cassa	3.544	4.678
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.640	696.481
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.888	5.096
Danaro e valori in cassa	1.786	3.544
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.674	8.640

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

ATON Storage nasce nel 2014 a Spilamberto, provincia di Modena, imponendosi in breve tempo come leader di mercato nell'ingegnerizzazione e produzione di sistemi di accumulo per impianti fotovoltaici.

Nella sede operativa di Spilamberto si trovano i laboratori di ricerca e sviluppo, il laboratorio di test e le linee di assemblaggio del prodotto di test post-produzione.

La mission dell'Azienda risiede nella realizzazione di sistemi di accumulo di elevata qualità, caratteristica che accompagna tutte le fasi della creazione dei sistemi, a partire dalla progettazione fino all'assemblaggio, al fine di assicurare una resa ottimale e consegnare al mercato prodotti affidabili, duraturi ed efficienti nel lungo periodo.

Il team di ingegneri di ATON sviluppa internamente le soluzioni tecnologiche per la realizzazione di sistemi di accumulo intelligenti, grazie a cui l'Azienda si propone come fornitore di avanzata tecnologia on-board per l'"universalità" di interfacciamento, dotata a richiesta di intelligenza (ML) on-board.

Le soluzioni realizzate dall'Azienda sono indirizzate all'utenza domestica (abitazioni di medie dimensioni) e alle grandi utenze (grandi abitazioni, PMI).

La Società crede inoltre fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

La società Aton S.r.l. ha come oggetto sociale lo svolgimento dell'attività di produzione, realizzazione, gestione, installazione, manutenzione, commercializzazione di apparecchiature nei campi delle energie rinnovabili e del riciclaggio dei rifiuti.

La società è stata costituita in data 18 Settembre 2014 con atto redatto dal notaio Dondi Giorgia (repertorio 4707, raccolta 3216) ed iscritta al Registro imprese in data 24/09/2014.

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo amministrativo va ora a sottoporre alla Vostra attenzione e approvazione, evidenzia una perdita di Euro 963.472,49.

Il bilancio annuale al 31 dicembre 2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in conformità alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I dati contabili rappresentati sono espressi in unità di Euro ai sensi dell'art. 2423 comma 5 del codice civile. Il Bilancio è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, che ne costituisce parte integrante. Il Bilancio è stato redatto secondo i criteri previsti per dall'art. 2423 e seguenti del codice civile, tenuto conto delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n. 6, integrato dai principi contabili redatti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane. Il bilancio dell'esercizio precedente è stato opportunamente riclassificato laddove questo rendesse il confronto con l'anno in corso maggiormente rappresentativo. Tali riclassifiche sono evidenziate nei relativi paragrafi.

I prospetti contabili di bilancio utilizzati coincidono con quelli previsti agli artt. 2424-2425 C. C.. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state espresse a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in

merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "CII)" dell'attivo e "D)" del passivo.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione generale delle voci è avvenuta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Sono state fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso. I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'art. 2426 del codice civile.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche e integrazioni emendati dall'OIC ed applicabili ai bilanci di esercizio che hanno inizio a decorrere dall'1/01/2017.

In particolare, rispetto alle previgenti versioni, sono stati integrati i seguenti principi contabili:

OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

OIC 13 Rimanenze

OIC 16 Immobilizzazioni materiali

OIC 17 Il bilancio consolidato e il metodo del patrimonio

OIC 19 Debiti

OIC 20 Titoli di debito

OIC 21 Partecipazioni e azioni proprie

OIC 24 Immobilizzazioni immateriali

OIC 25 Imposte sul reddito

OIC 29 Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

OIC 32 Strumenti finanziari derivati

Nella redazione del bilancio gli Amministratori non si sono avvalsi di alcuna delle facoltà derogatorie previste dalla legislazione emergenziale emanata a seguito della pandemia da covid-19.

Il bilancio è stato quindi redatto nella prospettiva della continuità aziendale, sono stati regolarmente stanziati gli ammortamenti e non vi sono state deroghe agli ordinari criteri di valutazione stabiliti per le aziende in normale funzionamento.

I proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio vengono presi in considerazione indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento. In ogni caso, gli utili vengono indicati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio mentre dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio si tiene conto anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2020, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti qui di seguito.

Tutte le cifre sono espresse in unità di Euro, se non diversamente indicato.

• IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti sulla base della loro utilità futura. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero generare un'utilità futura e nei limiti di questa.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore. Qualora negli esercizi successivi

vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti ad eccezione degli avviamenti per i quali non è previsto il ripristino di valore.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

SPESE DI COSTITUZIONE E IMPIANTO	20%
SPESE DI SVILUPPO	20%
BREVETTI	10,00%
MARCHI	10,00%
SOFTWARE SISTEMA INFORMATIVO	20-33%
AVVIAMENTO	10%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	16,67%-10%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	10%-16,67%

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto l'attività di sviluppo indirizzando i propri sforzi principalmente nell'ambito dello sviluppo di prodotti legato allo sfruttamento delle energie rinnovabili. L'attività di ricerca e sviluppo della Società riguarda:

- innovazione tecnologica che apportano miglioramenti significativi a prodotti o processi dell'Azienda rispetto alle sue precedenti esperienze (di realizzazione in caso di prodotti o di applicazione in caso di processi), anche se già in uso in altri contesti o nel settore in cui opera l'Azienda stessa;
- attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, come definite, rispettivamente, alle lettere m), q) e j) del punto 15 del paragrafo 1.3 della Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) del 27 giugno 2014;
- attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati per il raggiungimento di un obiettivo di innovazione digitale 4.0.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2020 Aton ha lavorato su: sette progetti di innovazione tecnologica, quattro progetti per attività di ricerca e sviluppo ed un progetto di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0.

La società intende avvalersi del credito di imposta Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi dell'Art. 1, comma 35, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato a quote costanti in ogni esercizio.

Si evidenzia come, in conformità con quanto disposto dai principi contabili nazionali - documento n. 16 - per i beni acquistati nell'esercizio si è ritenuto congruo riportare la percentuale di ammortamento rispetto all'effettivo periodo di utilizzo del bene; per il primo esercizio di entrata in funzione dei beni pertanto l'aliquota di ammortamento ordinaria è stata ridotta convenzionalmente al 50% (le aliquote sopraesposte sono esposte al lordo della eventuale riduzione), al fine di tener conto del periodo in cui mediamente sono entrati in funzione.

Indipendentemente dagli ammortamenti contabilizzati, le immobilizzazioni materiali vengono svalutate in presenza di perdite durevoli di valore determinate applicando i medesimi criteri dettagliati in precedenza con riferimento alle immobilizzazioni immateriali.

Le aliquote applicate nell'esercizio per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, risultano le seguenti:

MACCHINARI ED IMPIANTI SPECIFICI	12,50%
ATTREZZATURA VARIA	20%
MACCH.ELETT.R.D'UFFICIO	20%
MOBILI E MACC.ORD.D'UFFICIO	12%
AUTOMEZZI INDUSTRIALI	20%
AUTOVETTURE	25%
AUTOVETTURE DA TRASPORTO INTERNO	20%

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

• IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni ed i crediti immobilizzati sono valutati secondo il metodo del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, dal valore di conferimento o dal valore allocato in sede di fusione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

• RIMANENZE

Le rimanenze di magazzino, composte da materie prime e merci, sono valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presumibile realizzo. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

• CREDITI

I crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

• DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il denaro ed i valori in cassa, nonché i saldi dei conti correnti bancari sono iscritti al valore nominale di conto.

• DEBITI

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione.

Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

La società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi.

• FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo.

• TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è oggetto di rivalutazione in base ad appositi indici.

• IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte dell'esercizio sono calcolate sul reddito imponibile in conformità alle disposizioni fiscali vigenti e iscritte nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Sono iscritte altresì le imposte differite secondo quanto previsto dall'OIC 25. Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori di una attività o di una passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le passività per imposte differite non vengono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte anticipate e le imposte differite vengono compensate in Conto Economico nella misura in cui tale compensazione sia consentita giuridicamente ed esposte tra le "Imposte anticipate"

dell'attivo circolante e tra i "Fondi per imposte" del passivo di Stato Patrimoniale. Il calcolo della fiscalità differita è effettuato applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, risultanti da provvedimenti già emanati alla data di bilancio.

- **RATEI E RISCOINTI**

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano la quota di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi di pertinenza dell'anno.

- **DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI**

Non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali.

- **COSTI E RICAVI**

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	985.291	2.294.740	27.415	72.066	155.000	607.458	4.141.970
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	800.571	1.068.349	5.599	33.210	93.000	276.985	2.277.714
Valore di bilancio	184.720	1.226.391	21.816	38.855	62.000	330.474	1.864.256
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	693.748	14.910	12.453	-	-	721.111
Ammortamento dell'esercizio	142.720	597.697	4.232	14.066	15.500	71.037	845.252
Totale variazioni	(142.720)	96.051	10.678	(1.613)	(15.500)	(71.037)	(124.141)
Valore di fine esercizio							
Costo	985.291	2.988.488	42.325	84.519	155.000	607.458	4.863.081
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	943.291	1.666.046	9.831	47.277	108.500	348.021	3.122.966
Valore di bilancio	42.000	1.322.442	32.494	37.242	46.500	259.437	1.740.115

I costi di impianto riguardano principalmente acquisizioni di rami di azienda e spese pubblicitarie (anno 2016) sostenute per far conoscere al mercato l'azienda ed il parco prodotti.

La Società crede fermamente nei miglioramenti di processo e di servizio e svolge una continua ricerca di soluzioni che possano guidarla verso l'evoluzione del mercato.

Nel corso del 2020 Aton ha lavorato su sette progetti di innovazione tecnologica, quattro progetti per attività di ricerca e sviluppo ed un progetto di innovazione tecnologica con obiettivi di innovazione digitale 4.0.

Le altre immobilizzazioni riguardano costi per migliorie beni di terzi e per prototipi.

Composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Avviamento	155.000		155.000
Spese di impianto	985.291		985.291
Migliorie Beni di Terzi	131.311		131.311
Sviluppo	2.294.740	693.748	2.988.488
Software sistema informativo	63.616	12.453	76.069
Altri oneri pluriennali	476.147		476.147
Marchi e brevetti industriali	35.865	14.910	50.775
TOTALE	4.141.970	721.111	4.863.081

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni immateriali al 31/12/20:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
F.do amm.to spese di impianto ed ampliamento	800.571	142.720	943.291
F.do amm.to migliorie beni di terzi	84.449	23.440	107.889
F.do amm.to Sviluppo	1.068.349	597.698	1.666.046
F.do Amm.to software sistema informativo	29.266	13.221	42.487
F.do Amm.to altri oneri Pluriennali	192.535	47.596	240.132
F.do amm.to marchi e brevetti industriali	9.544	5.078	14.621
F.do amm.to avviamento	93.000	15.500	108.500
TOTALE	2.277.714	845.252	3.122.966

Si fa presente che la società nell'esercizio 2020 è iscritta al registro speciale delle PMI Innovative, in quanto in possesso dei seguenti due requisiti:

- volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni. Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.155	544.849	149.126	712.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.039	283.616	115.499	408.154

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	9.116	261.233	33.626	303.975
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	47.049	71.614	118.663
Ammortamento dell'esercizio	2.270	107.840	22.807	132.917
Totale variazioni	(2.270)	(60.791)	48.807	(14.254)
Valore di fine esercizio				
Costo	18.155	591.898	220.740	830.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.309	391.457	138.306	541.072
Valore di bilancio	6.846	200.442	82.433	289.721

Le immobilizzazioni materiali acquistate nel 2020 riguardano principalmente Attrezzature e scaffalature per il magazzino ed il reparto Produzione e un'autovettura data in dotazione al Presidente del Consiglio Di Amministrazione.

Composizione delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2020:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Impianti specifici	18.155		18.155
Attrezzatura varia e minuta	544.849	47.050	591.899
Automezzi	66.660	65.694	132.354
Mobili e arredi	23.324	162	23.486
Macchine d'ufficio	59.141	5.758	64.899
TOTALE	712.129	118.664	830.793

Composizione del F.do ammortamento immobilizzazioni materiali al 31/12/2020:

dati in €

DESCRIZIONE	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
F.do amm.to impianti specifici	9.039	2.269	11.309
F.do amm.to attrezzatura varia e minuta	283.616	107.841	391.457
F.do amm.to automezzi	61.586	11.229	72.815
F.do amm.to mobili e arredi	13.023	2.809	15.832
F.do amm.to macchine d'ufficio	40.890	8.770	49.659
TOTALE	408.154	132.918	541.072

Verifica circa la presenza di perdite durevoli di valore in merito alle attività (cd. impairment test)

Come previsto dal principio contabile OIC 9 la Società valuta almeno annualmente l'esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività non correnti ed in particolare di:

- Immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.740.115 al 31 dicembre 2020;
- Immobilizzazioni materiali pari ad Euro 289.721 al 31 dicembre 2020.

Struttura dell'impairment test

Il management, vista l'attività caratteristica, il business della Società e la sua struttura ritiene che, allo stato attuale, la Cash Generating Unit - CGU (ovvero il più piccolo gruppo di attività che genera flussi di cassa in entrata) possa essere identificata con l'intero complesso aziendale.

Il management ha fornito le proprie conclusioni in merito alla stima del valore recuperabile utilizzando il valore d'uso determinato applicando il modello valutativo dell'Unlevered Discounted Cash Flow (UDCF): tale valutazione è complessa e richiede l'applicazione di giudizio tecnico-professionale da parte della direzione aziendale.

Questo metodo è stato applicato alle proiezioni dei flussi di cassa elaborati sulla base delle più recenti previsioni economiche-finanziarie disponibili basate su un arco temporale almeno triennale e sulle aspettative del management relative all'andamento del mercato in cui opera la Società.

Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il tasso di sconto utilizzato, Weighted Average Cost of Capital (WACC) per il test di impairment è stato del 5,2%.

Il valore attuale dei flussi di cassa per gli anni esplicitati nel piano è stato integrato dal Terminal Value, determinato secondo la metodologia della rendita perpetua, ad un tasso di crescita "g", che rappresenta il valore attuale, all'ultimo anno di previsione, di tutti i flussi di cassa attesi futuri.

Nella fattispecie la Società ha utilizzato un tasso di crescita "g" (long term growth rate) pari a 0.

Effetti dell'impairment test alla data di riferimento

Le attività non correnti assoggettati ad impairment test al 31 dicembre 2020 hanno confermato i valori di iscrizione del bilancio d'esercizio.

Sensitivity analysis sull'impairment test

In relazione ai test di impairment sono state operate analisi di sensitività simulando, rispettivamente una variazione del tasso di crescita "g" a -0,5% ed una variazione del WACC pari a +0,5%. Tali test di sensitività non hanno evidenziato risultati significativamente differenti dal valore recuperabile delle attività non correnti oggetto di impairment test e non hanno determinato la necessità di effettuare svalutazione delle attività non correnti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	28.014	706	28.720
Valore di bilancio	28.014	706	28.720
Valore di fine esercizio			
Costo	28.014	706	28.720
Valore di bilancio	28.014	706	28.720

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	26	26	26
Totale crediti immobilizzati	26	26	26

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Partecipazione Aton Green Energy	Principato di Monaco	50.000	2.626	50.000	25.000	50,00%	28.014
Totale							28.014

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	706
Crediti verso altri	26

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazione a Consorzi	6
Partecipazione cons. Remedia	700
Totale	706

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionale Telepass	15
Dep. Cauzionale Hera	11
Totale	26

Attivo circolante

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La tecnica utilizzata per la determinazione del costo è il metodo "FIFO".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.262.016	698.296	2.960.312
Prodotti finiti e merci	663.705	307.610	971.315
Totale rimanenze	2.925.721	1.005.906	3.931.627

Il valore delle rimanenze sia del prodotto finito, sia del materiale di confezionamento, è aumentato perché la società ha cercato di stoccare un quantitativo maggiore di materiale, rispetto all'anno precedente, per poter affrontare l'importante aumento di ordini previsti per il 2021.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.517.423	(1.905.730)	1.611.693	1.611.693
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	28.052	28.052	28.052
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.039.164	(1.107.799)	931.365	931.365
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.229.355	264.577	1.493.932	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	228.689	(1.361)	227.328	227.328
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.014.631	(2.722.261)	4.292.370	2.798.438

I crediti verso imprese controllanti sono relativi a crediti verso SEM Spa per euro 28.052.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono a perdite fiscali, interessi passivi e ammortamenti di avviamenti e marchi.

I crediti verso clienti diminuiscono per effetto degli incassi avvenuti nel corso dell'esercizio 2020 e per la riduzione del fatturato della Società rispetto all'esercizio 2019.

I crediti tributari diminuiscono nel corso dell'esercizio 2020 principalmente per effetto del rimborso IVA per un valore di Euro 1.453.780.

Nel corso dell'esercizio 2020, la società ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo pari ad Euro 175.911. Il fondo svalutazione crediti contabilizzato rappresenta la migliore stima possibile effettuata dalla Direzione sul valore di presumibile realizzazione dei crediti in base alle informazioni in possesso alla data di redazione del bilancio.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 1.493.932 al 31 dicembre 2020 e la variazione rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 254.577. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state contabilizzate, in conformità con le disposizioni dell'OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza che la Società sarà in grado di conseguire, nei futuri esercizi, redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali.

Si evidenzia, inoltre, che la valutazione della recuperabilità delle imposte differite attive sulle perdite fiscali pari ad Euro 1.298.223 è stata fatta sulla base del Piano Industriale della società 2021-2023 che mira, in un periodo di tempo di 2-3 esercizi, alla generazione di un reddito imponibile positivo che permetterà di utilizzare le perdite fiscali su cui sono stanziati le imposte anticipate al 31 dicembre 2020. Si evidenzia, inoltre, che le perdite fiscali, sui cui sono state contabilizzate le imposte differite attive sono illimitatamente riportabili ai sensi delle modifiche all'articolo 84 del TUIR apportati dal D.L. 98/11.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione cliente	Importo
Italia	4.113.928
Guadalupa	81.133
Argentina	43.614
Spagna	23.406
Svizzera	13.811
Martinique	11.912
San Marino	3.486
Polonia	960
Belgio	120
Totale complessivo	4.292.370

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.096	(208)	4.888
Denaro e altri valori in cassa	3.544	(1.758)	1.786
Totale disponibilità liquide	8.640	(1.966)	6.674

Per il dettaglio delle fonti e degli impieghi che hanno originato la variazione delle disponibilità alla data del 31 dicembre 2020 rispetto all'esercizio precedente, si rinvia al rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	28.085	(6.288)	21.797
Totale ratei e risconti attivi	28.085	(6.288)	21.797

I risconti attivi sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Spese istruttoria mutui e leasing	12.671
Canoni	5.421
Altri	1.089
Noleggi	2.616
Totale	21.797

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale ammonta ad euro 546.600.

Alla data di chiusura dell'esercizio la società risulta essere direttamente partecipata dalle seguenti imprese:

- 46,60% VASCO SERVIZI S.R.L.
 - Sede legale: Via Circonvallazione Nuova 57/B - C.A.P. 47923 - Rimini (RN);
 - Capitale sociale sottoscritto per Euro 254.766;
 - partita IVA: 03885590400.
- 4,40% ORBAL S.R.L.
 - Sede legale: Via Montegrappa n. 24
C.A.P. 41014 - Castelvetro di Modena (MO);
 - Capitale sociale sottoscritto per Euro 24.000;
 - partita IVA: 03764630368.
- 49,00% S.E.M. SORGENTI EMILIANE MODENA S.P.A.
 - Sede legale: Via Capanna Tassoni 219/D - C.A.P. 41021 - Fanano (MO);
 - Capitale sociale sottoscritto per Euro 267.834;
 - partita IVA: 01583280365.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	546.600	-	-		546.600
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.470.000	-	-		2.470.000
Riserva legale	243	-	-		243
Altre riserve					
Varie altre riserve	1.974.996	4	-		1.975.000
Totale altre riserve	1.974.996	4	-		1.975.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.372)	527	-		(11.845)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.755.080)	-	440.850		(2.195.930)
Utile (perdita) dell'esercizio	(440.850)	440.850	-	(963.472)	(963.472)
Totale patrimonio netto	2.783.537	441.381	440.850	(963.472)	1.820.596

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	546.600	CAPITALE SOCIALE	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000	RISERVA DI CAPITALE	A,B
Riserva legale	243	RISERVA DI UTILI	A,B
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.975.000	RISERVA DI CAPITALE	A,B
Totale altre riserve	1.975.000		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(11.845)		
Utili portati a nuovo	(2.195.930)	PERDITE ES.PREC.	
Totale	2.784.068		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La voce altre riserve è costituita dai versamenti in conto capitale eseguiti dai soci nel corso degli esercizi precedenti al fine di dotare la società di un'adeguata patrimonializzazione.

Gli Amministratori ritengono che le significative capitalizzazioni della Società e il perseguimento dell'equilibrio economico previsto nei piani della società garantiscano la piena realizzazione del presupposto della continuità aziendale.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(12.372)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	527
Valore di fine esercizio	(11.845)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

La voce è composta per Euro 11.845 dal fondo rischi per i due strumenti derivati di copertura sul tasso dei finanziamenti ottenuti da Banca Intesa e Banco BPM, contabilizzati secondo le regole di hedge accounting. Tali strumenti sono rappresentati da contratti di Interest Rate Swap (IRS) e sono stati sottoscritti per coprire il rischio legato al rialzo dei tassi di interesse (Euribor più spread) sulla specifica posizione contrattualizzata con Banca Intesa e Banco BPM.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio è stato istituito il fondo relativo agli strumenti derivati per euro 11.845 a fronte di una riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.372	12.372
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	527	527
Totale variazioni	(527)	(527)
Valore di fine esercizio	11.845	11.845

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	246.795
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.905
Utilizzo nell'esercizio	6.623
Totale variazioni	52.282
Valore di fine esercizio	299.077

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	972.439	(410.000)	562.439	-	562.439
Debiti verso banche	6.868.773	(989.013)	5.879.760	4.023.603	1.856.157
Debiti verso fornitori	810.842	261.801	1.072.643	1.072.643	-
Debiti verso controllanti	175.555	126.805	302.360	302.360	-
Debiti tributari	47.359	4.708	52.067	52.067	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.309	14.355	90.664	90.664	-
Altri debiti	163.884	9.839	173.723	173.723	-
Totale debiti	9.115.161	(981.505)	8.133.656	5.715.060	2.418.596

I debiti verso soci per finanziamenti sono costituiti per euro 556.323 per finanziamento fruttifero verso Vasco Servizi Srl ed euro 6.116 per finanziamento fruttifero verso SEM Spa.

I debiti verso imprese controllanti si riferiscono a debiti commerciali verso Vasco Servizi Srl per euro 16.026 e a debiti commerciali verso SEM Spa per euro 286.334.

I debiti verso banche al 31 dicembre 2020 sono così suddivisi:

- debiti per finanziamenti pari ad Euro 2.368.863 di cui Euro 512.706 quota a breve termine;
- debiti verso banche correnti (Sbf e anticipo fatture) pari ad Euro 3.510.897.

Nel corso dell'esercizio 2020, per tutti i finanziamenti in essere nei confronti degli istituti bancari, la Società ha usufruito delle moratorie per il pagamento delle rate previste dal Decreto Legge 18/2020 ("decreto Cura Italia").

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Nazione	Importo
Italia	8.082.151
Repubblica Ceca	19.982
Francia	16.272
San Marino	9.172
Cina	2.198
Regno Unito	1.456
Hong Kong	1.320
Svizzera	969
Germania	136
Totale complessivo	8.133.656

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.902	31.662	38.564

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	9.287	(1.975)	7.312
Totale ratei e risconti passivi	16.189	29.687	45.876

I ratei passivi sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Interessi passivi su mutui	37.158
Interessi passivi	1.406
Totale	38.564

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

CATEGORIA DI ATTIVITA'	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Merci c/vendite	8.029.394	(1.007.407)	7.021.987
Ricavi su prestazioni di servizio	193.683	(25.182)	168.501
Ricavi su comunicazioni telefoniche	26.995	(8.688)	18.307
Sconti di fine anno	(11.427)	127	(11.300)
Totale	8.238.645	(1.041.150)	7.197.495

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è svolta principalmente in Italia; conseguentemente i ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono a tale area geografica.

Nazione	Importo
Italia	6.434.078
Reunion	254.642
Guadalupa	244.375
Martinique	101.006
Svizzera	71.143
Repubblica Ceca	24.529
Irlanda	18.796
Spagna	16.362
Ucraina	13.386
Nuova Caledonia e Dipendenze	8.820
Regno Unito	8.335
Francia	1.500
Belgio	240
Polonia	240
Argentina	42
Totale complessivo	7.197.495

ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Altri ricavi	265.154	(183.989)	81.650
Trasporti	32.570	(3.920)	28.650
Introiti vari	75	29.510	29.585

Abbuoni e arrotondamenti	315	2.008	2.323
Plusvalenze	-	518	518
Rimborso spese accessorie	1.953	(1.953)	-
Indennizzi assicurativi	3.420	(3.420)	-
Totale	303.487	(161.246)	142.241

Costi della produzione

COSTI	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.570.154	(31.705)	6.538.449
Servizi	815.461	(3.544)	811.917
Godimento beni di terzi	233.342	5.844	239.186
Personale	957.282	206.573	1.163.855
Ammortamenti e svalutazioni	868.089	285.993	1.154.082
Variazioni delle rimanenze	(15.015)	(683.281)	(698.296)
Oneri di gestione	48.646	75.950	124.596
Totale	9.477.959	(144.170)	9.333.789

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano a euro 6.538.449.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 811.917 e comprendono principalmente il compenso amministratore e relativi contributi per euro 209.824, consulenze esterne per euro 144.132, commissioni bancarie per euro 55.080 e trasporti su vendite per 48.796.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di leasing, noleggio autovetture e fitti passivi e ammontano a euro 239.186.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Tali costi ammontano a euro 1.163.855.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Tale costo riporta in bilancio un valore pari a euro 845.253 e la voce più significativa è quella relativa alla quota d'ammortamento dei costi di sviluppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Il totale è pari a euro 132.918.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo relativo all'accantonamento a fondo svalutazione crediti è pari a euro 175.911.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti a tale fondo.

Oneri diversi di gestione

La posta ammonta ad euro 124.596 e comprendono principalmente contributi promozionali per euro 52.801, perdite su crediti per 25.001 e sopravvenienze per euro 9.447.

Proventi e oneri finanziariRipartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	148.275
Altri	6.634
Totale	154.909

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano proventi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionali avvenuti nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Descrizione	Imponibile 2019	Aliquota Ires	Aliquota Irap	Imposte anticipate al 31/12/19	Imponibile 2020	Aliquota Ires	Aliquota Irap	Imposte anticipate al 31/12/20
Perdite fiscali	4.462.587	24,00%		1.071.021	5.409.262	24,00%		1.298.223
Ammortamenti avviamenti e marchi	54.026	24,00%	3,90%	15.073	63.162	24,00%	3,90%	17.622
Interessi passivi	596.920	24,00%		143.261	742.028	24,00%		178.087
Totale imposte anticipate	4.273.192			1.229.355	4.273.192			1.493.932

	31/12/19	VARIAZIONE	31/12/20
Perdite fiscali	1.071.021	227.202	1.298.223
Ammortamenti avviamenti e marchi	15.073	2.549	17.622
Interessi passivi	143.261	34.826	178.087
Totale	1.229.355	264.577	1.493.932

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Per l'anno 2020 il numero medio dei dipendenti è composto come segue:

	Numero medio
Impiegati	12
Operai	9
Altri dipendenti	6
Totale Dipendenti	27

La voce "altri dipendenti" è relativi agli apprendisti e agli impiegati distaccati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi percepiti dagli amministratori vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori
Compensi	170.839

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale per l'anno 2020 è riportato nel prospetto seguente:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.120
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.120

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno

ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono intervenute operazioni con parti correlate avvenute al di fuori delle normali condizioni di mercato.

S.E.M. Sorgenti Emiliane Modena S.p.A. ha stipulato con Aton S.r.l. un contratto di finanziamento fruttifero il cui saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 6.116.

VASCO SERVIZI S.r.l. ha stipulato con Aton S.r.l. un contratto di finanziamento fruttifero il cui saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 556.323.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Al momento, non sono prevedibili né valutabili le conseguenze e gli effetti della pandemia, tuttavia si segnala che l'attività della società potrebbe andare incontro a potenziali difficoltà sia di carattere operativo che di carattere economico-finanziario legate alle corrispondenti situazioni di criticità che dovranno affrontare le imprese e le società nostre clienti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

La Società è sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento, di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, da parte della Controllante VASCO SERVIZI S.R.L., sede legale Via Circonvallazione Nuova 57/B, Rimini (RN), capitale sociale sottoscritto per € 15.000, C. F. e Registro Imprese di Forlì-Cesena e Rimini n. 03885590400, per cui la governance della Società deve considerarsi ad oggi espressione di una direzione unilaterale da parte della Controllante.

Si segnala l'operazione intervenuta nel corso dell'esercizio con la società che esercita direzione e coordinamento VASCO SERVIZI S.r.l., la quale ha stipulato con Aton S.r.l. un contratto di finanziamento fruttifero il cui saldo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 556.323.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della Società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della Controllante derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della Società, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Controllante e riferito all'esercizio 2019.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	10.525.068	9.152.536
C) Attivo circolante	2.280.181	3.201.477
D) Ratei e risconti attivi	1.156	-
Totale attivo	12.806.405	12.354.013
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.000	15.000
Riserve	5.949.896	4.417.839
Utile (perdita) dell'esercizio	(176.356)	1.532.059
Totale patrimonio netto	5.788.540	5.964.898
D) Debiti	7.017.512	6.387.809
E) Ratei e risconti passivi	353	1.306
Totale passivo	12.806.405	12.354.013

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	12.979	5.937
B) Costi della produzione	8.211	8.549
C) Proventi e oneri finanziari	719.836	1.534.671
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(900.960)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(176.356)	1.532.059

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La L.124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. n.33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito Anac è intervenuta con la delibera n.1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere del 1° giugno 2018 n.1149, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018. Più recentemente la L.12 del 11 febbraio 2019, (D.L. n.135 del 14 dicembre 2018,) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L.124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L.115/2015). Da segnalare, infine, che sia la circolare Assonime n.5 "Attività d'impresa e concorrenza", pubblicata in data 22 febbraio 2019, sia la Circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di marzo 2019, ribadiscono che esulano dalla finalità della richiesta e dall'ambito di riferimento

dell'informativa le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, laddove sussistano rapporti sinallagmatici gestiti secondo regole del mercato e le misure agevolative rivolte alla generalità delle imprese e non ad una specifica realtà aziendale (per esempio, le misure agevolative fiscali).

Si rimanda al sito internet del Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 L. 234/2012, sezione trasparenza per gli altri aiuti di Stato e aiuti "de minimis" che la società ha beneficiato nel corso dell'esercizio 2020.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo amministrativo, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, Vi invita ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12 /2020, riportando a nuovo la perdita dell'esercizio per il complessivo importo di € 963.472,49.

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi inoltre eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Rimini, li 20 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Ettore Uguzzoni



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Rimini, li 20 aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Sig. Ettore Uguzzoni

